

PIANELLO - La ricca esposizione è stata allestita ieri in occasione della sagra "dla galeina grisa"

Il meglio di Piacenza in 20 gazebo

Il Festival delle Pro loco ha messo in vetrina sapori e attrazioni turistiche

PIANELLO - A Pianello venti Pro loco provenienti da tutta la provincia hanno allestito ieri una vetrina ideale all'interno della quale mettere in mostra quanto di meglio il territorio piacentino possa offrire. Dalla *chisòla* (focaccia con i ciccioli) di Borgonovo all'asparago di Pontenure, dal miele e dalla birra di Piozzano ai *bislanei* di Rottofreno passando per la cipolla di Castelvetro, le ciliege di Villanova, la bortellina di Polignano, il cotechino e la frittata con i baveri di Pianello fino al vino dei colli di Ziano. Non solo enogastronomia, ma anche amore per il territorio e per le sue peculiarità storiche e artistiche, come quelle racchiuse del borgo di Cortemaggiore, o naturalistiche, che è possibile scoprire, ad esempio, grazie ai tragitti proposti dalle Pro loco di Santimento e Piozzano.

C'era tutto questo, e altro ancora, in mostra ieri nei venti gazebo, uno per ciascuna Pro loco, allestiti a Pianello in occasione della prima giornata di avvio della sagra *d'la galeina grisa*. Alla prima edizione del festival delle Pro loco (una formula in realtà già sperimentata durante quattro edizioni negli anni Novanta) hanno aderito venti dei 75 sodalizi oggi presenti in tutta la provincia di Piacenza. L'evento, organizzato dall'Unpli (il comitato che coordina le Pro loco a livello provinciale) ha offerto anche l'occasione per presentare la quinta edizione della pubblicazione che raccoglie tutte le manifestazioni, ben 180, che nel corso del 2016 verranno organizzate dalle varie associazioni. «Ab-



PIANELLO - Piatti tipici e spettacoli in mostra al Festival delle Pro loco (foto Bersani)



biamo deciso di riprendere e rilanciare questo evento - ha spiegato il presidente Unpli Franco Villa - per far conoscere tutte le iniziative targate Pro loco e anche per mettere in mostra il meglio che i vari territori possono offrire». Il festival delle Pro loco dovrebbe diventare un evento itinerante. «Vorremmo riproporlo anche i prossimi anni, scegliendo

ogni volta un paese diverso, agnanciando questo appuntamento ad un evento come quello di oggi qui a Pianello prima della stagione estiva». Erano presenti le Pro loco di Borgonovo, Castelsangiovanni, Castelvetro, Cortemaggiore, Lugagnano, Monticelli (con una rassegna di foto di Expo 2015), Pianello (destinataria solo pochi giorni fa del premio Sussi-

diarietà da parte del comune), Piozzano, Polignano, Pontenure, Rivergaro, Santimento, Strà Trevozzo e Ziano insieme anche agli Amis ad San Niculò. Erano presenti anche Progetto Vita e la stessa Unpli, con cui le Pro loco collaborano per promuovere l'uso del defibrillatore e della nuova "app" che permette di avvisare il 118 automaticamente in caso di necessità.

Tra le Pro loco presenti ieri a Pianello, la più longeva era quella di Cortemaggiore, con i suoi 52 anni, seguita da quelle di Pianello e di Borgonovo che quest'anno soffiano su cinquanta candeline. Uno spaccato multiforme quello aperto ieri sul territorio piacentino, fatto di feste, solidarietà e valorizzazione delle tipicità locali, come l'asparago piacentino di cui tra pochi giorni a Pontenure si celebrerà la sagra provinciale. C'è invece chi, come la Pro loco Tramballando di Rivergaro, pensa già alla prossima edizione di Rock'in Trebbia oppure chi, come la Pro loco di Castelsangiovanni, sta preparando l'edizione 2016 di Floravilla, tutta dedicata ai fiori e alle piante nel parco di villa Braghieri l'ultimo week-end di maggio. «Consideriamo un successo aver riunito qui oggi venti Pro loco, speriamo nei prossimi anni di crescere sempre più» ha commentato Villa.

Mariangela Milani